

SCHEDA TECNICA N° 10					
VERIFICA BIENNALE DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA					
Di seguito vengono riportati i principali interventi necessari per la verifica e la certificazione degli impianti di messa a terra.					
N	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	QUANTITÀ/ PERCENTUALE ELEMENTI DA SOSTITUIRE PER FINE CICLO VITA O NATURALE DEGRADO	FREQUENZA/NOTE
1	CONTROLLO INIZIALE (Anagrafica secondo capitolato)		-presa visione del contesto e delle caratteristiche geometriche ed impiantistiche dell'edificio, dove è previsto l'intervento di verifica; -verifica della cartellonistica (indicazione dei dispersori); -rilievo dello stato generale;	<u>Nei fabbricati/attività antincendio indicati dalla direzione di servizio</u>	Durante il primo sopralluogo, in fase di consultazione/gestione dell'anagrafica in fase di redazione del piano dettagliato del servizio (PDS)
2	VERIFICA IMPIANTO DI MESSA A TERRA (Canone se l'intervento è previsto nell'anno in corso a discrezione del Direttore dell'esecuzione del servizio)	DPR 462/01 CEI 0-14 CEI 64-14 DM 37/08 (S.m.i)	Il personale, dipendente o collaboratore, che effettua le verifiche dovrà essere un tecnico abilitato con i requisiti di verificatore previsti dalla legge, con l'organismo abilitato dal Ministero delle attività produttive. Le operazioni, che devono essere svolte nel rispetto rigoroso delle Norme CEI, consistono in: - verifica documentale -esame a vista dello stato degli impianti e dei suoi componenti -verifica e prova strumentale dei dispersori di terra -verifica e prova strumentale dei conduttori di protezione -relazione sugli interventi da eventualmente da eseguire e sullo stato degli impianti -sono compresi le eventuali verifiche straordinarie successiva alla prima verifica - In mancanza del progetto ricostruzione degli schemi elettrici e geometrico a firma di un tecnico abilitato. - Rilascio del certificato e del Verbale di verifica	<u>Nei fabbricati/attività antincendio indicati dalla direzione di servizio</u>	
CONTESTO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ E MODALITÀ OPERATIVE, COMPUTAZIONE					
<p>I servizi, gli interventi di manutenzione straordinaria, i lavori di lieve entità sopra descritti devono essere prestati, principalmente, presso edifici pubblici (come definiti dal capitolato): scuole, uffici, palestre e altre attività attività soggette e non soggette al controllo periodico dei VVFF. Gli orari degli interventi devono essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione e con il titolare dell'attività antincendio. Il servizio comprende, in sintesi, le seguenti attività 1) costituzione dell'anagrafica che include, tra altro, il rilievo numerico e qualitativo di tutti i dispositivi attivi e passivi antincendio comprese le scadenze dei controlli periodici delle revisioni dei collaudi e dello stato di conservazione; 2)i controlli periodici, i collaudi, le revisioni, la sostituzione degli elementi per fine ciclo vita, da compensare a canone; 3) eventuale manutenzione straordinaria il cui costo dell'intervento non è compatibile con gli interventi prima richiamati (sostituzione di componenti di una centralina per esempio) e lavori di piccola entità allo scopo di garantire il funzionamento dei dispositivi (riparazione di perdite nella rete idranti, riparazione di una porta mediante l'intervento di un fabbro, sostituzione di una porta REI e simili), questi interventi sono da computare extra canone e non possono superare i limiti previsti dal capitolato. Acquisiti il numero di dispositivi di ogni tipologia, il numero di elementi della tipologia che devono essere sostituiti idem per le revisioni e i collaudi si determina il canone moltiplicando il numero di elementi (di ogni tipologia) per il relativo prezzo unitario dell'elenco prezzi unitari (sezione A e sezione B). Gli interventi extra canone saranno computati in economia (materiali più mano d'opera) o a prezzo unitario (opera compiuta) utilizzando l'Elenco Prezzi Unitari di progetto e/o i listini prezzi previsti dal capitolato. L'elenco prezzi di progetto (sezione A e Sezione B) è prioritario rispetto agli altri listini prezzi indicati dal capitolato. La computazione ad opere compiute è prioritaria rispetto alla computazione in economia. Il Direttore dell'esecuzione approva quali e quanti dispositivi devono essere inseriti nella determinazione del canone, approva altresì gli interventi extra canone.</p>					